

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE E L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME EX DL.g. 62/2017 e succ. modifiche	
Valutazione: Criteri generali	<p>La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata dal Consiglio di classe mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi; gli stessi vengono riportati nei documenti di valutazione.</p> <p>Il docente incaricato dell'insegnamento della Religione Cattolica partecipa alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di quell'insegnamento.</p> <p>Il docente incaricato dell'insegnamento della Materia Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica partecipa alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di quell'insegnamento.</p> <p>Il personale docente interno ed esterno, nonché eventuali esperti che supportano la didattica, forniscono elementi conoscitivi in relazione alle dimensioni e all'apprendimento degli alunni, nell'ambito di attività e/o insegnamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa, il potenziamento, il recupero degli apprendimenti.</p>
Criteri specifici di valutazione finale	<p>La valutazione finale tiene conto delle verifiche periodiche, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti e riguarda il livello di formazione e di preparazione conseguiti in relazione agli obiettivi. Pertanto si valuteranno il profitto, ma anche il grado di interesse e di partecipazione scolastica, l'impegno e la costanza dell'alunno, il rispetto delle regole.</p>
Assenze e validazione dell'anno scolastico	<p>Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato previsto, salvo motivate deroghe.</p> <p>Nel caso di alunni che abbiano superato il limite di assenze previsto, saranno utilizzati i seguenti criteri per validare l'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none">- le assenze devono essere motivate e giustificate;- l'alunno deve aver raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze utili al proseguimento degli studi;- le assenze sono ascrivibili a degenza ospedaliera, malattie croniche e/o invalidanti, per particolare disagio psicologico o sociale certificato;- frequenza regolare dal momento dell'iscrizione. <p>I Consigli di classe, con determinazione motivata, in casi particolari ed eccezionali non rientranti nei criteri generali sopraindicati, potranno validare l'anno scolastico valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto dell'impegno dell'alunno e dei risultati globali delle dimensioni dell'apprendimento.</p>

**CRITERI DI NON
AMMISSIONE ALLA
CLASSE
SUCCESSIVA/ESAME**

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, all'unanimità e/o a maggioranza (metà dei membri componenti il consiglio +1), qualora si rilevano livelli di apprendimento e/o competenze non corrispondenti agli obiettivi previsti. In caso di parità, prevale il voto del presidente che partecipa di diritto alle operazioni di scrutinio finale.

In particolare il consiglio di classe DISCUTE e DETERMINA LA NON AMMISSIONE MOTIVANDO LE PROPRIE SCELTE:

- in presenza di due insufficienze gravi (voto 4/10);
- in presenza di una insufficienza grave (voto 4/10) accompagnata da una o più insufficienze lievi (voto 5/10);
- in presenza di quattro o cinque insufficienze lievi (voto 5/10)

In sede di scrutinio finale, l' ammissione alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione, (da riportare sul documento di valutazione), con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline .

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può disporre la non ammissione dell'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). In entrambi i casi la discussione e relativa motivazione deve essere espressa alla luce dei seguenti indicatori:

- a. Potenzialità e percorso formativo dell'alunno
- b. Sviluppo dell'identità personale
- d. Aspetti educativi che hanno potuto e che potrebbero concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- e. Periodo scolastico caratterizzato da un particolare disagio (BES)

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6/10 una o più insufficienze, in presenza delle seguenti motivazioni, valide e condivise a maggioranza:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;

- 
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
 - continuità dell'impegno nel lavoro, a scuola e a casa; partecipazione attiva in classe.